



**CORSO DI STUDIO IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
FACOLTÀ MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE
DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 10 APRILE 2026 alle ore 13,00, in modalità online sincrona su Piattaforma Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

All'incontro sono presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Marianna Capecci – Presidente CdLM in SRPS
- Dott.ssa Federica Lucia Galli – Direttrice Attività Didattiche e Professionalizzanti CdLM in SRPS

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- Dott.ssa Belperio Teresina – Ordine TSRM PSTRP Marche – Presidente Commissione d'Albo Educatori Professionali
- Dott.ssa Biocca Paola – Università Politecnica delle Marche – Direttrice ADP CdL Logopedia sede di Fermo
- Dott.ssa Bori Sara – Rappresentante Studenti/Studentesse CdLM SRPS coorte a.a. 2023-2024
- Dott. Bozzi Alessandro – Ordine TSRM PSTRP Marche – Presidente Commissione d'Albo Terapisti della Neuropsicomotricità in Età Evolutiva
- Dott.ssa Calderisi Emilia – Ordine Fisioterapisti Marche – Consigliera
- Dott.ssa Censi Giovanna – Ordine Fisioterapisti Marche – Consigliera
- Dott. Cingolani Daniele – Laureato 2024 CdLM SRPS UNIVPM – Incarico di Funzione Organizzativa AOUM
- Dott. Costantini Luca – Kos Care Marche – Dirigente Medico
- Dott.ssa D'Antuono Mariarosaria – Ordine TSRM PSTRP Marche – Presidente Commissione d'Albo Logopedisti
- Dott.ssa Diotallevi Giovanna – AST Pesaro Urbino – Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
- Dott.ssa Flamini Marilena – Università Politecnica delle Marche – Direttrice ADP CdL Educazione Professionale
- Dott.ssa Giovagnola Marta – Rappresentante Studenti/Studentesse CdLM SRPS coorte a.a. 2023-2024
- Prof.ssa Rippo Maria Rita – Università Politecnica delle Marche – Presidente CdL Terapia della Neuropsicomotricità in Età Evolutiva
- Dott.ssa Serpilli Oletta – Università Politecnica delle Marche – Direttrice ADP CdL Fisioterapia sede di Ascoli Piceno
- Dott.ssa Sottanella Marisa – Ordine TSRM PSTRP Marche – Presidente Commissione d'Albo Ortottisti

La discussione ha preso in esame:

1. Relazione Nucleo di Valutazione AVA 2025 – Qualità della formazione a livello dei CdS
2. XXVII Indagine AlmaLaurea – Profilo Laureati/e 2024 e Condizione occupazionale 2024
3. Schede di Valutazione SISValDidat CdLM SRPS UNIVPM a.a. 24-25
4. Eventuali nuovi fabbisogni di competenze (Questionario PQA - Valutazione delle Competenze)
5. Piano di studi CdLM SRPS UNIVPM a.a. 26-27
6. Varie ed eventuali



Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. Relazione Nucleo di Valutazione AVA 2025 – Qualità della formazione a livello dei CdS

La Relazione AVA 2025 realizzata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo illustra i risultati dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca, delle analisi di approfondimento svolte, delle iniziative assunte dall'Ateneo per promuovere la qualità è consultabile al seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV_All_Cap_1.2_Qualita_formazione_e_CdS.pdf

Gli indicatori ANVUR del CdS riportati nella tabella 19 (All. 1) sono tutti decisamente positivi e nettamente superiori alle medie dei CdS del Centro Italia e Nazionali, non vengono pertanto fornite nella relazione del NdV raccomandazioni e/o suggerimenti per il CdS. Presidente e DADP sottolineano con estrema soddisfazione i risultati ottenuti nell'indicatori iC.16BIS (percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno) i cui valori del Cds sono pari a 96,2% nell'anno 2022 vs 68,4% Centro Italia e 68,6% Italia, e pari a 94,7% nell'anno 2023 vs 79,6% Centro Italia e 71,4% Italia.

2. XXVII Indagine AlmaLaurea – Profilo Laureati/e 2024 e Condizione occupazionale 2024

La XXVII Indagine AlmaLaurea, conclusa a giugno 2025, ha coinvolto complessivamente 690 mila laureati di primo e secondo livello (magistrali biennali e magistrali a ciclo unico) di 82 Atenei aderenti ad AlmaLaurea, sintetizzando le evidenze empiriche più rilevanti sul profilo e sulla condizione occupazionali dei/delle laureati/e nell'anno 2024.

• Profilo Laureati/e 2024 – CdS Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie UNIVPM (All. 2)

Indagine svolta su una popolazione pari a 26/27 laureate/i, di cui 77,8% donne, età media alla laurea pari a 30,6 anni, prevalentemente residenti nella stessa provincia della sede degli studi (40,7%) o in altra provincia della stessa regione (48,1 %).

L'84,6% dichiara di non aver nessun genitore laureato e classe sociale di origine media impiegatizia (50%): tale dato appare certamente positivo in termini di ascensore sociale per i laureati/e e per la progressione delle carriere e degli studi universitari. Gli studi secondari di secondo grado sono stati svolti al liceo (81,5%) con un voto di diploma medio pari a 88/100. Tutti/e i/ compilatori/compilatrici sono ovviamente in possesso di laurea triennale, requisito indispensabile di accesso per la laurea magistrale, con un voto medio alla laurea triennale pari a 111,6, confermando un profilo di studio di alto livello che prosegue dopo il diploma liceale. La motivazione importante nella scelta del corso di laurea magistrale è legata a fattori prevalentemente professionalizzanti (46,2%), con un punteggio medio degli esami pari a 29,1 e un voto di laurea magistrale medio pari a 113, che conferma il trend di studio eccellente precedentemente descritto. Il 100% dei/delle rispondenti dichiara di aver avuto esperienze di lavoro, di cui il 92,3% coerente con gli studi, ritenendo difficile conciliare studio e lavoro (46,2% decisamente sì, 46,2% più sì che no), ma essendo complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale (11,5% decisamente sì, 53,8% più sì che no), delle attività didattiche (19,2% decisamente sì, 65,4% più sì che no), dei rapporti con i/le docenti (19,2% decisamente sì, 65,4% più sì che no) e con gli/le studenti/studentesse (96,2% decisamente sì), confermando che nonostante le difficoltà nel conciliare studio e lavoro, tale percorso di laurea magistrale risulta soddisfacente sia sul piano didattico, che professionale e umano. I giudizi sono positivi anche per l'organizzazione degli esami e per l'adeguatezza del carico di studio, infatti l'84,6% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo e il 69,2% dichiara l'intenzione di proseguire gli studi (di cui il 46,2% con un master universitario). Tra i principali aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro vi sono: i rapporti con i/le colleghi/e sul luogo di lavoro (80,8%), l'acquisizione di professionalità (76,9%), la possibilità di guadagno (76,9 %) e la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (76,9%). Infine i/le laureati/e magistrali dichiarano di essere interessati a lavorare nel settore pubblico (69,2%) a tempo pieno (84,6%) con un contratto a tutele crescenti (92,3%) nella provincia di residenza (88,5%).

• Condizione occupazionale 2024 – CdS Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie UNIVPM (All. 3)

Indagine svolta nel 2024, rivolta a laureati/e magistrali del 2023 contattati/e a un anno dal termine degli studi, su una popolazione pari a 18/24 laureati/e nell'anno 2023. Il 91,7% sono donne con età media alla laurea pari a 36,8 anni e voto di laurea medio pari a 112,8. Nel collettivo laureati/e magistrali 2023 solo il 27,8% dichiara di aver effettuato formazione post-laurea (11,1% master universitari di 1° livello), con un tasso di occupazione pari al 88,9%. A un anno dalla laurea magistrale risultano occupati/e 16/18 professionisti/e rispondenti, il 93,8% prosegue il lavoro



iniziato prima della laurea, il 68,8% ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, il 56,3% lavora nel settore pubblico. La retribuzione mensile netta media è pari a 1.735 euro, dato che fa riflettere su come di fatto l'incremento delle competenze professionali magistrali non porti ancora una reale valorizzazione economica.

Il 73,3% dei/delle laureati/e che prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea magistrale, in particolare nelle competenze professionali (81,1%), le quali sono state utilizzate in misura elevata dal 50% del collettivo rispondente. Il 56,3% definisce molto adeguata la formazione professionale acquisita nel percorso universitario magistrale a fronte di un 37,5% che la definisce poco adeguata.

Il 75% dei/delle laureati/e dichiara che la laurea magistrale non è richiesta per l'attività lavorativa ma è utile, con una soddisfazione media elevata per l'attuale lavoro svolto (scala da 1 a 10) pari a 7.8.

In sintesi, i dati della XXVII Indagine AlmaLaurea restituiscono un profilo dei laureati/e 2024 e una condizione occupazionale a un anno dalla laurea che mostra complessivamente una tendenza positiva. Gli unici elementi su cui occorre porre attenzione risultano la conciliazione tra studio/lavoro e il guadagno netto mensile. Rispetto alla conciliazione studio/lavoro le difficoltà appaiono più di carattere organizzativo soggettivo dei singoli studenti e studentesse, poiché di fatto i dati mostrano un'adeguata progressione delle carriere universitarie, medie dei voti degli esami elevati e votazioni finali eccellenti alla laurea, oltre a una soddisfazione complessiva per contenuti della didattica, competenze apprese, rapporti con docenti e tra studenti/studentesse. Resta la criticità del guadagno complessivo netto dei/delle laureati/laureate magistrali che non valorizza la progressione delle competenze professionali rispetto alla laurea triennale, criticità di fatto diffusa nel territorio nazionale in tutte le lauree magistrali delle professioni sanitarie, che ad oggi risulta essere tra i punti programmatici in trattazione a carico delle varie federazioni nazionali degli ordini delle professioni sanitarie.

3. Schede di Valutazione SISValDidat CdLM SRPS UNIVPM a.a. 24-25

Vengono illustrate le seguenti schede compilate da docenti e studenti/studentesse:

- **Opinione laureandi/e 2024 (All. 4)**

Sono state compilate n°27 schede che mostrano complessivamente risultati positivi, gli unici due elementi ai limiti sono la valutazione delle postazioni informatiche (punteggio medio 6,2) e la soddisfazione complessiva del corso di studi (punteggio medio 6,6).

- **Opinione docenti didattica erogata a.a. 24-25 (All. 5)**

Sono state compilate n°10 schede che mostrano risultati estremamente positivi in relazione alla soddisfazione per l'attività di insegnamento svolta (punteggio medio 9,1). I docenti pongono come elementi da attenzionare i locali per lo studio e le attività didattiche integrative (punteggio medio 5) e l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (punteggio medio 4,6).

- **Opinione studenti/studentesse didattica erogata a.a. 24-25 (All. 6)**

Sono state compilate n°979 schede che mostrano solo giudizi ampiamente positivi nelle tre aree indagate: insegnamento (punteggio medio minimo 7,3 massimo 8,3), docenza (punteggio medio minimo 7,8 massimo 8,5) e interesse ((punteggio medio 7,9).

- **Opinione studenti/studentesse esami di profitto a.a. 24-25 (All. 7)**

Sono state compilate n°297 schede che mostrano giudizi estremamente positivi, in tutti i quesiti il punteggio medio supera il punteggio di 9,5.

- **Opinione studenti/studentesse servizi di supporto a.a. 24-25 (All. 8)**

Sono state compilate n°61 schede in cui si evidenziano varie aree critiche inerenti le aule in cui svolgono le lezioni (punteggio medio 4,4), gli spazi di studio (punteggio medio 4,5), le biblioteche (punteggio medio 5,5). Risultano inoltre ai limiti i giudizi di attrezzature per la didattica (punteggio medio 6) e rete wireless (punteggio medio 6,3).

4. Eventuali nuovi fabbisogni di competenze – Questionario PQA Valutazione delle Competenze (All. 9)

A seguito della consultazione avvenuta in data 09/04/25 è stato inviato in data 19/05/25 alle/ai Presidenti delle Commissioni d'Albo delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione ORDINE TSRM PSTRP delle MARCHE, alla Presidente OFI Marche, alle/ai Dirigenti delle Professioni Sanitarie Area Riabilitazione AOU delle MARCHE, AST AN, AST AP, AST FM, AST MC, AST PU, INRCA IRCCS Ancona, KOS CARE Marche, alle/ai Laureate/i del CdLM in SRPS – UNIVPM a.a. 23-24, il questionario per la valutazione delle competenze del/della Laureato/a Magistrale in SRPS predisposto dal Sistema AQ



nei Corsi di Studio dell'Ateneo, finalizzato alla valutazione delle competenze riportate nella Scheda SUA del CdLM SRPS (pag.4) e riferite al profilo del/della Laureato/a (All.)), valutate sulla base delle competenze richieste nell'ambito specifico della parte interessata. Al termine della compilazione fissato al 30/05/25 ore 13.00, su 42 questionari inviati (n°16 rappresentanti delle organizzazioni rappresentative e n° 26 studenti/studentesse Laureate/i del CdLM in SRPS – UNIVPM a.a. 23-24) ne sono stati restituiti compilati n° 8 (n°7 rappresentanti delle organizzazioni rappresentative – 4 Dirigenti delle Professioni Sanitarie Area Riabilitazione e 3 Presidenti CdA Ordine TSRM PSTRO Marche e n° 1 studente). Si procede ad illustrare i risultati ottenuti dagli 8 questionari compilati a seguito della Consultazione 2025. Tutte le dieci competenze descritte nel questionario mostrano valori distribuiti nella fascia buono-ottimo, confermando che l'offerta formativa appare in linea con la didattica erogata e le competenze effettivamente acquisite, sia nella valutazione dal lato delle organizzazioni rappresentative che dal lato studente.

5. Piano di studi CdLM SRPS UNIVPM a.a. 26-27 (All. 10)

In relazione alle richieste pervenute in sede di consultazione con le organizzazioni rappresentative 2025, nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti a.a. 24-25 e nei consigli di corso di studi a.a. 24-25, nel corrente a.a. Presidente e Direttrice ADP ha provveduto a richiedere modifiche e integrazioni del Piano di Studio per l'a.a. 26/27 (All. 10) come di seguito riportate:

- 1° anno → è stata implementata l'offerta formativa nel corso integrato di Management Sanitario che passa da 7 a 9 CFU, con un nuovo modulo didattico denominato "Management Sanitario in Riabilitazione" afferente al S.S.D. MEDS-19/B (Medicina Fisica e Riabilitativa). Tali CFU appartenevano al modulo didattico di Psicologia Clinica, il cui reclutamento docenti rappresentava una criticità importante (nel corrente a.a. sono andate deserte le risposte sia ai bandi interni, SSR ed esterni, con notevole ritardo nell'avvio delle lezioni di tale modulo, concentrate in soli due mesi di didattica mista) e risulta sostituito da tale nuovo modulo didattico;
- 1° anno → sono stati denominati in modo chiaro i laboratori inerenti le tre aree specifiche (Formazione, Management e Ricerca) con assegnazione al S.S.D. MEDS-26/C e 1 CFU per ogni singolo laboratorio;
- 1° anno → i CFU di tirocinio, pari a 18, sono accorpati ed inseriti nel nuovo S.S.D. MEDS-26/C
- 2° anno → il corso integrato di Metodologia del Lavoro in team passa da 8 a 6 CFU, restando al I° semestre, con lo spostamento del modulo didattico di "Sociologia Generale" nel corso integrato di Scienze Umane;
- 2° anno → il corso integrato di Scienze Umane sarà erogato al II° semestre, rimangono invariati i 6 CFU totali con l'inserimento del modulo didattico di "Sociologia Generale";
- 2° anno → il corso integrato di Metodologia della Ricerca sarà erogato al II° semestre, restano invariati i 9 CFU totali e i moduli didattici;
- 2° anno → i CFU di tirocinio, pari a 18, sono accorpati ed inseriti nel nuovo S.S.D. MEDS-26/C

6. Varie ed eventuali

Presidente e DADP comunicano è in fase di costituzione il comitato di indirizzo per il CdLM in SRPS in cui saranno presenti componenti interni (UNIVPM, UNIURB, Regione Marche, SSR, Sanità Privata, Ordini Regionali) ed esterni (Atenei Italiani, SSN, Comitati tecnici nazionali, Ordini nazionali).

A conclusione dei punti in OdG si apre la discussione con i presenti ed in intervengono (in ordine cronologico):

• *Dott.ssa Diotallevi Giovanna – AST Pesaro Urbino – Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione*
Evidenzia il dato positivo rispetto al fatto che la prospettiva lavorativa nel servizio pubblico resti attrattiva per i/le laureati/e magistrali di area riabilitativa, a differenza di altre professioni sanitarie in cui ciò risulta in modo minore. Sottolinea anche il cambiamento rilevato nei professionisti che effettuano tale percorso di laurea magistrale, non solo in termini di maggiori competenze professionali, ma anche di crescita personale tramite lo studio.

• *Dott.ssa Calderisi Emilia – Ordine Fisioterapisti Marche – Consigliera*

Dichiara l'importanza degli ordini professionali nella formazione universitaria, la necessità dell'avanzamento nelle carriere manageriali nel territorio per le professioni sanitarie di area riabilitativa. Puntualizza che sia necessario avere



figure della professione nei ruoli universitari incardinati, poiché attualmente non vi è nessun professionista sanitario che ricopra tali ruoli presso l'UNIVPM nonostante i numeri corsi di laurea triennali e magistrali.

- *Dott.ssa Censi Giovanna – Ordine Fisioterapisti Marche – Consigliera*

Ribadisce non solo l'importanza, ma anche la necessità di avere professionisti sanitari di area riabilitativa con ruoli cattedratici definiti e riconosciuti nella formazione universitaria, per assicurare qualità e una reale progressione delle competenze avanzate.

- *Dott. Costantini Luca – Kos Care Marche – Dirigente Medico*

Conferma i dati che evidenziano l'importanza delle medical humanities e delle competenze relazionali, riportando esperienze estremamente positive all'interno dei setting riabilitativi, non solo nei confronti dei pazienti, ma anche all'interno dell'equipe stessa, in cui si lavora in modo sinergico tra medici e professionisti sanitari.

- *Dott. Bozzi Alessandro – Ordine TSRM PSTRP Marche – Presidente Commissione d'Albo TNPEE*

Riporta la discussione sul tema dell'ordinamento didattico delle lauree magistrali di area riabilitativa, che secondo il proprio parere dovrebbero essere maggiormente orientate alla clinica e alla formazione specialistica per singolo profilo professionale, per essere realmente spendibili nei setting lavorativi.

- *Prof.ssa Ripponi Maria Rita – Università Politecnica delle Marche – Presidente CdL TNPEE*

Sottolinea il reale avanzamento delle competenze magistrali nei laureati triennali UNIVPM, che possono essere osservate non solo a conclusione del percorso di laurea magistrale, ma già nel passaggio dal primo al secondo anno del CdLM in SRPS, con competenze che evolvono e si modulano con un piano di studi solido ed efficace.

Presidente e DADP concordano, ringraziano tutti per la partecipazione e gli interventi, salutano.

L'incontro si conclude alle ore 15.00

Prof.ssa Marianna Capecci
Presidente CdLM in SRPS

Allegati al verbale:

- All.1 Relazione Nucleo di Valutazione AVA 2025 – Qualità della formazione a livello dei CdS
- All.2 XXVII Indagine AlmaLaurea – Profilo Laureati e Laureate 2024 CdLM SRPS
- All.3 XXVII Indagine AlmaLaurea - Condizione Occupazionale 2024 CdLM SRPS
- All.4 SISValDidat - Opinione Laureandi 2024 CdLM SRPS
- All.5 SISValDidat - Opinione Docenti Didattica CdLM SRPS a.a. 24-25pdf
- All.6 SISValDidat - Opinione Studenti e Studentesse Didattica CdLM SRPS a.a.24-25
- All.7 SISValDidat - Opinione Studenti e Studentesse Esami CdLM SRPS a.a.24-25
- All.8 SISValDidat - Opinione Studenti e Studentesse Servizi di Supporto CdLM SRPS a.a. 24-25
- All.9 Questionario PQA valutazione competenze CdLM SRPS
- All.10 Piano di studi CdLM SRPS a.a. 26-27 in approvazione